Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 24 luglio 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 luglio 1982, n. **464**.

Nuova disciplina delle entrate derivanti dai servizi resi dall'Amministrazione finanziaria a richiesta e a carico degli enti gestori e organizzatori di concorsi pronostici, manifestazioni a premio e di sorte.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le prestazioni di lavoro oltre il normale orario di servizio rese fuori ufficio dal personale dirigente incaricato di esercitare la vigilanza o adempiere altre funzioni di controllo sullo svolgimento di concorsi pronostici, lotterie, manifestazioni a premio ed operazioni di sorte sono retribuite con i normali compensi per lavoro straordinario previsti dalla disciplina generale stabilita per il lavoro straordinario dei dipendenti civili dello Stato, nei particolari limiti previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi intervenuti il 1° luglio 1980 tra il Governo ed i rappresentanti della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e dell'UNSA.

Le disposizioni di cui al precedente comma ed al decreto del Presidente della Repubblica nello stesso richiamato si applicano, con i medesimi criteri, anche al personale di amministrazioni diverse da quella finanziaria, incaricato degli stessi servizi.

Art. 2.

Per i servizi di vigilanza e controllo effettuati a norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, e successive modificazioni, sullo svolgimento dei concorsi pronostici Totocalcio, Enalotto e Totip, gli enti che esercitano o gestiscono i concorsi stessi sono tenuti a versare trimestralmente all'entrata del bilancio dello Stato gli importi indicati, per ciascuna unità di personale e per ciascuna prestazione compiuta, nelle tabelle *A* e *B* allegate alla presente legge.

Art. 3.

Per i servizi di vigilanza e controllo effettuati sullo svolgimento di concorsi ed operazioni a premio nonché sullo svolgimento di lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza, a norma del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, e del regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077, e successive modificazioni, gli enti organizzatori delle manifestazioni stesse sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro un mese dalla chiusura di ciascuna manifestazione, oltre ad importi pari al trattamento di missione eventualmente dovuto in base alle norme vigenti in materia, i seguenti importi:

per ciascuna prestazione resa dal personale delle carriere dirigenziale e direttiva: lire 20.000;

per ciascuna prestazione resa dal personale delle altre carriere: lire 15.000.

Se le prestazioni superano le tre ore, gli importi sono raddoppiati.

Se le prestazioni sono rese in giornate festive, gli importi sono aumentati del 30 per cento.

Art. 4.

L'articolo 16 e l'articolo 17, ultimo capoverso, della legge 15 novembre 1973, n. 734, sono abrogati.

Art. 5.

E' autorizzata la spesa, valutata in lire 400 milioni in ragione d'anno, per la copertura finanziaria del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 1 della presente legge.

Art. 6.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con le maggiori entrate di cui ai precedenti articoli 2 e 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 luglio 1982

PERTINI

SPADOLINI — FORMICA — ANDREATTA — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

TABELLA *A*

IMPORTI DOVUTI DAGLI ENTI GESTORI DEI CONCORSI PRONOSTICI

	Deposito e custodia matrici	Verifica vincenti	Esame reclami
TOTOCALCIO			
Componenti commissioni di zona	30.000	20.000	10.000
Ausiliari di zona	25.000	15.000	—
Uscieri di zona	20.000	10.000	5.000
ENALOTTO			
Componenti commissioni di zona	20.000	15.000	10.000
Ausiliari di zona	18.000	12.000	—
Uscieri di zona	12.000	8.000	5.000

	Deposito e custodia matrici	Verifica vincenti	Esame reclami
TOTIP			
Componenti commissioni di zona	15.000	12.000	6.000
Ausiliari di zona	—	10.000	—
Uscieri di zona	10.000	8.000	—

TABELLA *B*

IMPORTI DOVUTI DAGLI ENTI GESTORI DEI CONCORSI PRONOSTICI

	TOTOCALCIO	ENALOTTO	TOTIP
Componenti commissioni centrali	30.000	25.000	20.000
Addetti alle ispezioni sulle commissioni di zona	25.000	20.000	15.000
Addetti ai controlli di documenti contabili e di giuoco	15.000	12.000	10.000
Addetti ai controlli della contabilità generale	—	25.000	—

LEGGE 20 luglio 1982, n. **465.**

Cessione a titolo gratuito all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma delle aree di proprietà dello Stato site nel comune di Guidonia Montecelio utilizzate per la costruzione di fabbricati per abitazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Le aree site nel comune di Guidonia Montecelio, estese complessivamente metri quadrati 34.390 — distinte nel nuovo catasto terreni del predetto comune, partita 453/A1, foglio 18, particelle 222, 127, 218, 219, 220, 221, 150, 151, 213, 214, 216, 217, 228, 171, 172, 226, 227, 225, 173, 224, 401, 283, 233, 234, 230, 79, 174, 223/b, 223½, 231, 232, 152/b, 239, 119/c, 119/d, 240/b, foglio 20, particella 4/b — descritte nella scheda 1169 della consistenza dei beni patrimoniali dello Stato ed utilizzate dall'Istituto autonomo per le case popolari (IACP) di Roma, ai sensi del regio decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 1803, per la costruzione di fabbricati per abitazioni, sono trasferite, a titolo gratuito, in proprietà dell'Istituto medesimo.

Per effetto del trasferimento di cui al precedente comma deve intendersi estinto ogni rapporto di credito e di debito esistente tra lo Stato e l'Istituto autonomo per le case popolari di Roma.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 luglio 1982

PERTINI

SPADOLINI — FORMICA — ANDREATTA — LAGORIO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

LEGGE 22 luglio 1982, n. **466.**

Norme interpretative della legge 5 febbraio 1982, n. 25, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 1981, n. 721, concernente cessazione del mandato conferito all'ENI ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e norme di attuazione del programma relativo alle società del gruppo SIR predisposto ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione del quarto comma dell'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 1981, n. 721, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 febbraio 1982, n. 25, l'espressione « sono dichiarati estinti d'ufficio i giudizi pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto » è da intendersi riferita soltanto ai giudizi relativi ad azioni esecutive anche concorsuali.

Ai fini dell'applicazione dell'ultimo periodo del medesimo quarto comma del predetto articolo 4, l'espressione « I provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato restano privi di effetto » è da intendersi riferita ai provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato, relativi ai giudizi esecutivi di cui al comma precedente.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1982

PERTINI

SPADOLINI — DARIDA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

LEGGE 22 luglio 1982, n. 467.

Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM, per il triennio 1981 83 e trasferimento della partecipazione azionaria dell'ATI S.p.a. all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la realizzazione del programma di intervento dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM, nel triennio 1981-83, approvato ai sensi dell'articolo 12 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è conferita al fondo di dotazione dell'EFIM la somma complessiva di lire 315 miliardi, 50 dei quali destinati al settore alluminio, secondo la seguente ripartizione:

anno 1981, lire 55 miliardi;
anno 1982, lire 160 miliardi;
anno 1983, lire 100 miliardi;

Nell'ambito del conferimento al fondo di dotazione di cui al comma precedente, l'EFIM destinerà 23 miliardi di lire a copertura delle perdite maturate dalla Azienda tabacchi italiani - ATI S.p.a. - sino al 31 dicembre 1981 e 12 miliardi di lire al finanziamento dei programmi per la realizzazione di iniziative sostitutive collegate al nuovo assetto dell'ATI S.p.a. disposto dal successivo articolo 2.

Tale ultima somma di lire 12 miliardi verrà conferita successivamente all'approvazione da parte del Ministero delle partecipazioni statali dei programmi predisposti dall'EFIM, sentita la commissione parlamentare di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Art. 2.

La partecipazione azionaria dell'ATI S.p.a., detenuta dall'EFIM, è trasferita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con decreto interministeriale dei Ministri del tesoro, delle finanze e delle partecipazioni statali, verso corrispettivo del suo valore determinato secondo le risultanze del bilancio di funzionamento alla data del giorno precedente il trasferimento azionario, ed approvato dai competenti organi statutari.

Le azioni dell'ATI S.p.a. sono iscritte ed inventariate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato in apposito conto patrimoniale ed i relativi dividendi sono riscossi e versati al bilancio di entrata dell'Amministrazione medesima, previa acquisizione del corrispondente bilancio di esercizio debitamente approvato.

L'ATI S.p.a., oltre alle attività costituenti l'attuale oggetto sociale, è autorizzata a svolgere le stesse attività ed altre ad essa collegate da vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarità, anche attraverso partecipazioni societarie, in Italia ed all'estero.

L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata a concorrere ad eventuali aumenti di capitale dell'ATI S.p.a. anche mediante apporti di singole attività immobiliari iscritte nei conti patrimoniali ed a conferire, attraverso specifiche convenzioni, attività e servizi di natura industriale e commerciale.

La commercializzazione del sale sarà effettuata dall'ATI mediante costituzione di apposita società per azioni, alla quale partecipano aziende produttrici nazionali a prevalente capitale pubblico.

Su designazione del Ministro delle finanze possono essere chiamati a far parte degli organi sociali dell'ATI S.p.a., in rappresentanza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, funzionari della predetta Amministrazione, da collocare fuori ruolo ai sensi delle vigenti disposizioni. Restano in vigore le disposizioni dell'articolo 17 della legge 23 dicembre 1956, n. 1417.

Per la riorganizzazione dell'ATI S.p.a. e l'avvio di un programma di ristrutturazione localizzata degli stabilimenti di tale società, è assegnato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato un finanziamento complessivo di lire 20 miliardi, in ragione di lire 10 miliardi per l'anno 1982 e lire 10 miliardi per l'anno 1983.

Art. 3.

All'onere, rispettivamente, di lire 55 miliardi e lire 170 miliardi, derivante dall'applicazione della presente legge per gli anni 1981 e 1982, si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti ai capitoli 9001 degli stati di previsione del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi, all'uopo parzialmente utilizzando i rispettivi accantonamenti per « Conferimenti ai fondi di dotazione degli enti di gestione delle partecipazioni statali ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1982

PERTINI

SPADOLINI — DE MICHELIS — ANDREATTA — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 luglio 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Intermerc - Internazionale mercantile, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 22 giugno 1982 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Intermerc - Internazionale mercantile, con sede in Torino, via Vandalino, 101, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Centrofin ai

sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Intermerc - Internazionale mercantile, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Intermerc - Internazionale mercantile, con sede in Torino, via Vandalino, 101, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni.

Art. 2.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa, Il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(3647)

DECRETO 20 luglio 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Centroimmobiliare, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 22 giugno 1982 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Centroimmobiliare, con sede legale in Torino, via Duchessa Jolanda, 17, e sede di fatto a Torino, via Agostino da Montefeltro, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Centroimmobiliare, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Centroimmobiliare, con sede legale in Torino, via Duchessa Jolanda, 17, e sede effettiva in Torino, via Agostino da Montefeltro, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni.

Art. 2.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa, Il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(3646)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 14 maggio 1982.

Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui allo art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, in materia di contributi alle piccole e medie industrie a valere sul fondo speciale per la ricerca applicata presso l'Istituto mobiliare italiano.

IL MINISTRO
PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Decreta:

E' approvato e reso esecutivo l'allegato regolamento concernente: « Contributi concessi alle piccole e medie

industrie a valere sul "Fondo speciale per la ricerca applicata", istituito presso l'Istituto mobiliare italiano (I.M.I.) con l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089, previsti dall'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione quale atto presupposto.

Roma, addì 14 maggio 1982

Il Ministro: TESINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1982
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 125

REGOLAMENTO

Art. 1.

Della concessione dei contributi previsti dall'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, possono beneficiare le piccole e medie industrie, singole o consorziate. A favore delle aziende operanti nel Mezzogiorno è riservata una quota pari al 40% delle disponibilità di cui al penultimo comma del citato art. 4.

Agli effetti del presente regolamento sono da considerare piccole e medie industrie quelle che, disponendo di proprie strutture produttive, investono un capitale (immobilizzazioni tecniche al netto dei relativi ammortamenti e, in conformità della legge 2 dicembre 1975, n. 576, delle rivalutazioni per conguaglio monetario) non superiore a lire 8,5 miliardi e con meno di 300 dipendenti, con esclusione delle imprese aventi collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo, tali da configurare le stesse come società appartenenti ad un gruppo imprenditoriale.

Il numero dei dipendenti ed il valore del capitale investito sono quelli che risultano al momento della presentazione della documentazione prevista dal successivo art. 6. Sono fatte salve le variazioni del limite dell'entità del capitale investito apportate con la procedura di cui alla delibera del CIPI dell'11 giugno 1979.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1, primo comma, possono riguardare sia le ricerche di carattere applicativo sia il trasferimento delle conoscenze e innovazioni scientifiche. E' ammesso, altresì, il contributo alla spesa per lo svolgimento di un servizio inteso come studio per risolvere problemi di metodologie riguardanti i processi produttivi delle singole imprese o l'applicazione a detti processi di risultati di ricerca già noti.

Art. 3.

Il contributo alla spesa non può superare il 50% dei costi sostenuti nel limite massimo di 200 milioni per anno per singola impresa beneficiaria. I suddetti limiti vanno riferiti alla data di emissione della fattura.

Art. 4.

Le ricerche debbono essere svolte presso i laboratori autorizzati dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica e inclusi nell'apposito albo di cui al secondo comma del citato art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

I laboratori di ricerca aventi personalità giuridica e gestione autonoma, gli enti e le istituzioni scientifiche presso i quali operano laboratori di ricerca possono rivolgere agli uffici del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica domanda per l'inclusione dei suddetti laboratori nell'albo che, a tal fine, verrà aggiornato ogni anno.

L'impresa che intende commettere una ricerca o un servizio ad un laboratorio di ricerca non incluso nell'albo, può farne segnalazione agli uffici del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica che, accertato il possesso delle caratteristiche richieste, possono autorizzare l'affidamento della ricerca o del servizio al laboratorio stesso, previa sua iscrizione nell'albo, secondo la procedura di cui al secondo comma del citato art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Art. 5.

Il laboratorio prescelto dall'impresa esegue la ricerca o il servizio richiesti e, al termine dei lavori, predispone la documentazione sui risultati ottenuti ed emette fattura che consegna, unitamente alla predetta documentazione, alla impresa committente.

Art. 6.

L'impresa compila un «Foglio notizie» sui dati richiesti e sugli adempimenti compiuti. Detto foglio deve comprendere, in particolare, la indicazione degli elementi necessari per la classificazione dell'azienda agli effetti di quanto indicato nel secondo comma dell'art. 1 del presente regolamento risultanti da un certificato della camera di commercio competente, la dichiarazione di non aver chiesto o ottenuto contributi o altre agevolazioni finanziarie a valere su fondi pubblici per la stessa ricerca o per lo stesso servizio, nonché la dichiarazione di non aver in corso pendenze fiscali o contributive.

Il «Foglio notizie», con allegati una relazione sulla ricerca o il servizio svolti e la fattura quietanzata, viene rimesso dall'impresa all'I.M.I. o alle sedi periferiche dell'Istituto, entro due mesi dalla emissione della fattura.

Art. 7.

L'I.M.I., verificata l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente regolamento nonché la congruità della documentazione presentata dall'impresa, da cui risulti in particolare il tipo, la qualità, il contenuto della ricerca e servizio svolti, provvede ad erogare i contributi. L'ammontare del contributo è determinato in relazione ai dati forniti dall'impresa come sopra specificati e sulla base delle disponibilità finanziarie esistenti con riguardo ai limiti indicati nel primo e secondo comma dell'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, e con riferimento al numero e all'entità complessivi delle domande pervenute nel trimestre.

Le eventuali esclusioni dall'ammissione al contributo debbono essere motivate.

Art. 8.

L'I.M.I. trasmette ogni tre mesi al Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica una relazione sui contributi erogati con ogni altra utile indicazione relativa ai beneficiari di essi, alle ricerche, ai servizi svolti e ai laboratori che li hanno eseguiti.

Art. 9.

E' allegato al presente regolamento e ne fa parte integrante uno schema del «Foglio notizie» di cui all'art. 6.

Il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica
TESINI

FOGLIO NOTIZIE

A) Richiedente . . . .
Ragione sociale . . . .
Sede legale . . . . cap. . . . città . . .
via . . . . tel. . . . telex . . . . .
Stabilimento/i . . . .
N. C.C.I.A. . . . .
N. Codice fiscale . . . .
Legale rappresentante . . . . Qualifica . . .

B) Richiede di poter beneficiare del contributo di cui all'articolo 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, a seguito delle attività di ricerca o di servizio svolte relative a: (indicare i prodotti e/o i processi cui si riferiscono le attività).

C) Dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, e del regolamento di attuazione adottato il 14 maggio 1982 dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica.

D) Dichiara sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza delle conseguenze di legge anche penali in caso di difformità dal vero, che:

1) le attività per le quali richiede il contributo rientrano in quelle indicate dal regolamento di attuazione;

2) nell'anno . . . ha beneficiato del contributo di cui trattasi per lire . . . . oppure: non ha beneficiato del contributo di cui trattasi;

3) non ha ottenuto o richiesto, per le stesse attività, altri contributi o agevolazioni finanziarie a valere su fondi pubblici;

4) che le attività sono state svolte dal laboratorio:
denominazione . . . . . .
indirizzo . . cap. . . città .
via . . tel. . . telex .
responsabile .
autorizzato il . . dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

5) che il costo delle attività ammonta al netto IVA a lire . .

E) Dichiara inoltre che:

1) i dipendenti risultano pari a unità alla data del presente foglio notizie, come dall'unito certificato rilasciato dalla competente camera di commercio;
2) il capitale investito risulta pari a lire . . alla data del presente foglio notizie, come dall'unito certificato rilasciato dalla competente camera di commercio;
3) che non sussistono legami tecnici-economici-finanziari con altre aziende tali da configurare la richiedente come appartenente ad un gruppo imprenditoriale;
4) che non sussistono pendenze fiscali e/o contributive.

F) Allegati:

1) relazione descrittiva del lavoro svolto (tipo-qualità-contenuto);
2) fattura debitamente quietanzata;
3) corrispondente bancario.

Data, ...

Note: I dati di cui alla lettera *E*), numeri 1) e 2), debbono risultare da un certificato della camera di commercio competente. Il presente « Foglio notizie » va rimesso all'I.M.I. in tre esemplari.

(3623)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 aprile 1982, n. **468.**

Autorizzazione all'Accademia nazionale delle scienze, in Roma, ad accettare una eredità.

N. 468. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1982, con il quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, l'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL, in Roma, viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal prof. Cesare Tumedei con testamento olografo 28 giugno 1976, pubblicato in data 16 aprile 1980, n. 5827/1722 di repertorio, a rogito dott. Giovanni Gilardoni, notaio in Roma, con l'obbligo di erogare integralmente il patrimonio in miglioramenti ad ospedali romani, compresa la clinica universitaria (soprattutto per unità coronariche, depurazione del sangue per malati renali e relativi progressi scientifici) che la stessa Accademia dovrà stabilire in piani dettagliati e precisi, di concerto con gli esecutori testamentari e gli ospedali interessati, in modo che il lascito sia destinato a tale specifica finalità e non anche a generiche necessità ospedaliere in un arco di tempo di 10-15 anni al massimo.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1982
Registro n. 16 *Beni culturali, foglio n.* 367

DECRETO 21 aprile 1982, n. **469.**

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 469. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1982, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato della donazione, consistente in una collezione composta di un gruppo di diciannove opere le quali rivestono un importante interesse artistico, da destinare alla soprintendenza speciale alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea in Roma, disposta dai signori Francesco Pascali e Lucia Pomodoro, con atto di donazione 23 novembre 1978, n. 73338 di repertorio, a rogito dott. Corrado Magarelli, notaio in Castellana Grotte (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1982
Registro n. 16 *Beni culturali, foglio n.* 368

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Luigi Romano di Cercola (Napoli), è prolungata al 6 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cimmy con stabilimento in Casoria (Napoli), è prolungata al 25 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Resisto, con sede e stabilimento in Sesto Fiorentino (Firenze), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 dicembre 1981 al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Biagi Abrumi Lina di Vicchio Mugello (Firenze), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1980 al 30 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Merifrigor, con sede in Napoli e stabilimento in Grumo Nevano (Napoli), è prolungata all'11 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. De Micheli Giuseppe e C., con sede in Firenze, unità di Firenze, Roma, Genova, Milano, Venezia e Napoli, è prolungata al 1° agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ivisc, con sede e stabilimento in Trezzano sul Naviglio, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 febbraio 1982 al 22 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartonificio Fiorentino, con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), è prolungata al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartonificio Fiorentino, con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni Monti d'Abruzzo di Montesilvano (Pescara), è prolungata al 29 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni Monti d'Abruzzo di Montesilvano (Pescara), è prolungata al 29 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni Monti d'Abruzzo di Montesilvano (Pescara), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Seim Stamperia Estense - Industria Meccanica in liquidazione di Ruina, è prolungata al 26 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Gimac, con sede in Roma e stabilimento in Torino, è prolungata al 20 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquigas Italiana con sede in Milano, sede di Milano e unità nazionali è prolungata al 25 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jutificio Napoletano di Napoli, è prolungata al 15 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sant'Andrea Novara, Officine Meccaniche e Fonderie, con sede in Novara e stabilimenti in Novara e Cressa, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 marzo 1982 al 12 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Salpit di Porcari (Lucca), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 31 marzo 1980 al 30 settembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Salpit di Porcari (Lucca), è prolungata al 30 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Salpit di Porcari (Lucca), è prolungata al 31 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. IAO industrie riunite, con sede legale in Beinasco, è prolungata al 4 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gomma Tecnica C. Ruggiero di Coperchia di Pellezzano (Salerno), è prolungata al 14 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Giulia Ind. di Gorizia, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 17 maggio 1982 al 14 novembre 1982.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vossloh, con sede in Sarsina (Forlì), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° agosto 1981 al 31 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 26 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Acciaierie e Ferriere Pugliesi, stabilimento di Giovinazzo (Bari), è prolungata al 29 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 29 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Huni Italiana, con sede e stabilimento in Colzate (Bergamo), è prolungata al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Huni Italiana, con sede e stabilimento in Colzate (Bergamo), è prolungata al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Beccaro di Acqui Terme (Alessandria), è prolungata al 24 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Terzago Tranciature, con sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano), è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto commma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura Sebina, con sede e stabilimento in Sarnico (Bergamo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1981 al 1° maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 luglio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Compagnia Mediterranea di Prospezioni di Roma, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 novembre 1981 al 9 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. COSFIN già COS.NA.I., con sede legale in Milano sede di Genova Sampierdarena e stabilimento di Genova Bolzaneto, è prolungata al 26 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. COSFIN già COS.NA.I., con sede legale in Milano sede di Genova Sampierdarena e stabilimento di Genova Bolzaneto, è prolungata al 28 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. COSFIN già COS.NA.I., con sede legale in Milano sede di Genova Sampierdarena e stabilimento di Genova Bolzaneto, è prolungata al 26 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. COSFIN già COS.NA.I., con sede legale in Milano sede di Genova Sampierdarena e stabilimento di Genova Bolzaneto, è prolungata al 25 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Le Genovesi, con sede in Milano, stabilimento di Genova Sestri, è prolungata al 5 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gummiflex, con sede in Torino, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 21 dicembre 1981 al 20 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Santangelo Elettromeccanica di Potenza, è prolungata al 31 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(3560)

Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Pesaro.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1982, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Pesaro

Facchinaggio svolto nel comune di Fano:

30ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di: L. 609.000 mensili;

Attività preliminari e complementari del facchinaggio (mattazione e scuoiatura) svolte nel comune di Fano:

24ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di: L. 402.000 mensili.

(3502)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella regione Calabria

Con decreto 14 luglio 1982, n. 1037, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4, della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi in alcuni comuni della regione Calabria:

Catanzaro: comuni di Crucoli, Cirò, Cirò M., Melissa, Umbriatico, Pallagorio, Verzino, Save'li, Casabona, Strongoli, Cerenzia, Caccuri, Castelsilano, S. Nicola dell'alto, Carfizzi, Belvedere Spinello, Rocca di Neto, Scandale, Santa Severina, Roccabernarda, S. Maura Marchesato, Cotronei, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Petilia Policastro, Mesoraca, Marcedusa, Belcastro, Andali, Sersale, Cerva, Botricello, Cropani, Soveria Simeri, Simeri Crichi, Sellia Marina, Catanzaro, Borgia S. Pietro Apostolo, Taverna, Sorbo S. Basile, Carlopoli, Soveria Mannelli, Decollatura, Serra stretta, Squillace, Girifalco, Vallefiorita, Amaroni, Olivadi, Montepaone, Montauro, Petrizzi, Isca Jonio, Davoli, Satriano, S. Sostene, S. Andrea I., S. Caterina I., Badolato, Guardavalle, Lamezia Terme, Maida, Amato, Pianopoli, Miglierina, Curunga, Filadelfia, Pizzo Calabro, Francavilla Angitola, Monterosso, Polia, Maierato, S. Calogero, Nicotera, Nocera Ticinese, Limbadi, Gerocarne, Ioppolo, Drapia, Soriano Calabro, Mileto.

Cosenza: comuni di Acri, Aiello Calabro, Albidona, Alessandria del Carretto, Altilia, Altomonte, Amantea, Amendolara, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Bisignano, Occhigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Canna, Cariati Carolei, Carpanzano, Casole Bruzio, Cassano allo Ionio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Castroregio, Castrovillari, Celico, Cellara, Cerchiara di Calabria, Cerisano, Cervicati, Cerzeto, Civita, Cleto, Colosimi, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Vipignano, Domanico, Figline Vegliaturo, Firmo, Francavilla Marittima, Frascineto, Grimaldi, Grisolia, Lago, Lappano, Lattarico, Longobucco, Lungro, Luzzi, Maierà, Malito, Malvito, Mandatoriccio, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Marzi, Mendicino, Mongrassano, Montalto Uffugo, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Orsomarso, Paludi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedace, Pedivigliano, Piane Crati, Pietrafitta, Pietrapaola, Plataci, Rende, Rocca Imperiale, Roggiano Gravina, Rogliano, Rose, Roseto Capo Spulico, Rossano, Rota Greca, Rovito, San Basile, San Benedetto Ullano, San Cosmo Albanese, Sant'Emetrio Corone, San Fili, San Giorgio Albanese, San Giovanni in Fiore, San Lorenzo Bellizzi, San Lorenzo del Vallo, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Pietro in Amantea, San Pietro in Guarano, S. Sofia d'epiro, S. Stefano di Rogliano, S. Vincenzo la Costa, Saracena, Scala Coeli, Scigliano, Serra Aiello, Serra Pedace, Spezzano Albanese, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Tarsia, Terranova da Sibari, Terravecchia, Torano Castello, Trebisacce, Trenta, Vaccarizzo Albanese, Villapiana, Zumbano.

Reggio Calabria: comuni di Africo, Agnana, Antonimina, Ardore, Bagaladi, Benestare, Bianco, Bivongi, Bovalino, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa, Martone, Melito Porto Salvo, Monasterace, Montebello Ionico, Motta S. Giovanni, Palizzi, Pazzano, Placanica, Platì, Portigliola, Riace, Roccaforte del Greco, Roccella Ionica, Roghudi, Samo, Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, San Lorenzo, San Luca, San Giovanni di Gerace, Siderno, Staiti, Stignano, Stilo, Fiumara, Reggio Calabria, San Roberto, Laganadi, S. Alessio, Colonna Roccaforte, Villa S. Giovanni, Scilla, Bagnara, Seminara, Melicuccò, Melicucco, Campo Calabro, Palmi, Rosarno, Gioia Tauro, Taurianova, Polistena, Oppido M., Laureana, Galatro, Rizziconi, Terranova S.M., Varapodio, Serrata, S. Pietro di Caridà, Anoia, Feroleto, Giffone, Maropati, Cittanova, S. Giorgio Morgeto, San Procopio, Scido, Santo Stefano, Delianova, Sinopoli.

La regione Calabria, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederà alla delimitazione del territorio danneggiato ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590.

(3612)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi. Si comunica inoltre che le ditte medesime hanno dichiarato che alcuni punzoni sono stati smarriti. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Cagliari:

« 9-CA »: Rolla Mario Bruno, in Cagliari.

Provincia di Padova:

« 31-PD »: Visentini Eugenio, in Padova;
« 93-PD »: Zaggia Paolo, in Albignasego.

(3533)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 6 gennaio 1982 concernente la determinazione dei distintivi e dei segni caratteristici del nuovo biglietto da lire mille « tipo 1982 » della Banca d'Italia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 19 luglio 1982, al quinto comma dell'art. 1 dove è scritto: « ... del *XIV* secolo ... », leggasi: « ... del *XVI* secolo ... ».

(3652)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

Con decreto prefettizio 7 luglio 1982, il decreto prefettizio 13 dicembre 1934, n. 11419/5181, con il quale il cognome del signor Mattia Stoka, nato a Trieste il 17 ottobre 1880, venne ridotto nella forma italiana di « Stocca », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Maria Daneu e ai figli Giuseppe, Emilia, Maria, Giovanni, Angelo, Luigi e Carlo, è stato revocato in seguito ad istanza prodotta in data 27 maggio 1982, per quanto riguarda gli effetti nei confronti della figlia del predetto, sig.ra Emilia Stocca, nata a Trieste il 28 marzo 1913, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Stoka ». Il commissario straordinario del comune di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessata.

(3509)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di tre borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea.

L'Istituto centrale di statistica ha indetto un concorso, per titoli, a tre borse di studio, di 8 milioni di lire ciascuna, della durata di dieci mesi, da usufruirsi presso le sedi di Roma dello Istituto stesso a decorrere dal gennaio 1983, per studi e ricerche in materia di ideazione, impianto e realizzazione di basi di dati per l'informazione statistica, o di programmi generalizzati per la elaborazione, il controllo e la tabellazione di dati statistici. Il relativo bando è stato affisso all'albo dell'Istituto centrale di statistica a Roma in via Cesare Balbo n. 16, il 15 luglio 1982.

La partecipazione al concorso è riservata ai cittadini italiani in età non superiore ai 30 anni che, oltre agli altri requisiti prescritti dal relativo bando, possiedono la laurea in scienza dell'informazione, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in scienze statistiche ed economiche, o in ingegneria, o in matematica, o in fisica, o in economia e commercio.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera, dovranno essere presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio affari generali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, entro il termine perentorio del 25 settembre 1982.

Le persone interessate potranno prendere visione del bando di concorso presso la sede centrale e gli uffici di corrispondenza regionali dell'Istituto centrale di statistica, gli uffici provinciali di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché le segreterie delle facoltà universitarie ove si conseguono le lauree richieste per la partecipazione al concorso.

(3595)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi, per titoli, per la nomina di segretari generali di classe 1ª/B

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le segreterie generali delle province di Bergamo e Livorno della classe 1ª/*B*, nonchè quelle dei comuni di Cinisello Balsamo (Milano), di Sesto S. Giovanni (Milano) e di Poggibonsi (Siena) della classe 1ª/*B*;

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari titolari;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1954, n. 368 concernente la documentazione dei pubblici concorsi, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie generali delle province di Bergamo e di Livorno della classe 1ª/*B*, nonchè dei comuni di Cinisello Balsamo (Milano), di Sesto S. Giovanni (Milano) e di Poggibonsi (Siena) della classe 1ª/*B*.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere i segretari comunali generali di 1ª e 2ª classe, i segretari provinciali e i vice segretari dei comuni e delle province in possesso dei requisiti di cui agli articoli 11, 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Art. 3.

Per partecipare ai predetti concorsi i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, non oltre il 10 settembre 1982, distinte domande corredate dalla ricevuta di versamento, a mezzo vaglia postale, della tassa di concorso di L. 5.000 (cinquemila) a favore dell'amministrazione comunale o provinciale interessata, con l'indicazione della causale del versamento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite per raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Ai sensi della nota marginale dell'art. 5 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, le domande dei candidati segretari comunali e provinciali sono esenti da bollo.

Le domande dei vice segretari vanno invece redatte in competente carta da bollo.

Sono in ogni caso soggetti a bollo tutti i documenti prodotti a corredo della domanda.

Art. 5.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, allegando una distinta dei titoli stessi in duplice copia.

I candidati vice segretari comunali o provinciali devono produrre inoltre:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della giunta provinciale dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario;

2) copia del regolamento organico con la relativa pianta;

3) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei diplomi di laurea indicati dall'art. 1, quarto comma, n. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, e di qualunque altro diploma di laurea dichiarato per legge equipollente.

La firma in calce alla domanda dei candidati vice segretari deve essere autenticata da notaio, segretario comunale o altro pubblico ufficiale fra quelli indicati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 6.

I candidati che abbiano partecipato ai concorsi per la nomina a segretario generale della classe 1ª/*A* e 1ª/*B* e a segretario generale di 2ª classe, indetti in precedenza, potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo all'istanza alla quale erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Non saranno presi in considerazione eventuali riferimenti a documenti allegati ad istanze per la partecipazione ai concorsi indetti da questa o da altra amministrazione che non siano quelli espressamente indicati nel precedente comma.

Roma, addì 7 luglio 1982

p. *Il Ministro*: CORDER

(3539)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso, per esami e per titoli, ad un posto di bibliotecario presso la Scuola archeologica italiana di Atene, sede di servizio Atene.

E' indetto un concorso, per esami e titoli, ad un posto di bibliotecario in prova, nel ruolo del personale della carriera direttiva della Scuola archeologica italiana di Atene, con sede di servizio ad Atene.

Le domande, redatte in carta legale e corredate dei documenti di rito, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla sede amministrativa della Scuola archeologica italiana di Atene - Piazza del Popolo, 18 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3579)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

ENTE NAZIONALE PER IL CAVALLO ITALIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di commesso nel ruolo amministrativo

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di commesso nel ruolo amministrativo nell'Ente nazionale per il cavallo italiano, ente di diritto pubblico, con unica sede in Roma, via Sommacampagna n. 9.

Per la partecipazione al concorso è previsto il possesso oltre che dei requisiti generali, dei seguenti altri requisiti particolari:

a) licenza elementare;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 salve le elevazioni previste da disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere su carta legale e redatte secondo lo schema allegato al bando dovranno essere indirizzate all'ENCI in Roma, via Sommacampagna n. 9 (c.a.p. 00185) e presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso la direzione generale dell'Ente.

(3635)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a sette posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cassino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per complessivi sette posti di ricercatore universitario presso le seguenti Facoltà e per i gruppi di discipline sotto indicati:

Facoltà di magistero (posti n. 7):

gruppo n. 18 . . . . posti 1
gruppo n. 32 . . . . posti 2
gruppo n. 51 . . . . posti 1
gruppo n. 53 . . . posti 2
gruppo n. 54 . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 1 e 2 dell'ordinanza ministeriale del 20 febbraio 1982, n. 60, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cassino - Ufficio del personale, scade il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio del personale dell'Università degli studi di Cassino.

(3617)

Concorso a tredici posti di coadiutore presso il Politecnico di Torino

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tredici posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale delle segreterie universitarie presso il Politecnico di Torino.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si terranno presso il Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, i giorni 13 e 14 settembre 1982, alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Torino.

(3597)

Avviso di rettifica

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 10 luglio 1982, alla pagina n. 4890, relativo a concorsi a posti di tecnico esecutivo e bidello presso l'Università degli studi di Genova, dove è scritto: « E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Genova », deve intendersi: « E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli (seconda qualifica funzionale) per quarantuno posti presso l'Università di Genova ».

(3600)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario della prova scritta del concorso, per esami, a centonove posti di coadiutore meccanografo nelle carriere esecutive dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza, ruolo del personale di meccanografia, e della amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, ruolo dei coadiutori meccanografi.

La prova scritta del concorso, per esami, a centonove posti di coadiutore meccanografo in prova nelle carriere esecutive dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza, ruolo del personale di meccanografia, e dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, ruolo dei coadiutori meccanografi, indetto con decreto ministeriale 18 gennaio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 22 marzo 1982, avrà luogo sabato 11 settembre 1982, alle ore 8,30, presso le sedi ed i locali seguenti:

Alessandria - per tutti i candidati residenti ad Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e rispettive province, e per tutti i candidati residenti nella regione Valle d'Aosta, secondo la seguente ripartizione:

presso il liceo scientifico statale Galileo Galilei, Spalto Borgoglio n. 49, Alessandria, per tutti i candidati residenti ad Asti, Cuneo, Novara e rispettive province e per quelli residenti nella regione Valle d'Aosta;

presso l'istituto tecnico industriale statale Alessandro Volta, Spalto Marengo n. 12, Alessandria, per tutti i candidati residenti ad Alessandria, Vercelli e rispettive province;

Ancona - per tutti i candidati residenti nella regione Marche, secondo la seguente ripartizione:

presso l'Università degli studi, facoltà di ingegneria, via della Montagnola n. 30, Ancona, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla M;

presso l'Università degli studi, facoltà di medicina, via Grotte di Posatora, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla N alla Z;

Avellino: presso la scuola media statale Dante Alighieri, via Piave, Avellino, per tutti i candidati residenti ad Avellino e provincia;

Bari - per tutti i candidati residenti a Bari, Taranto e rispettive province secondo la seguente ripartizione:

presso la scuola media N. Zingarelli, via S. Lioce, rione Poggiofranco, Bari, per tutti i candidati residenti a Bari e provincia. il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla N;

presso la scuola media Melo da Bari, via M. Turitto, 13, Bari, per tutti i candidati residenti a Bari e provincia il cui cognome inizia con le lettere dalla O alla Z e per tutti i candidati residenti a Taranto e provincia;

Benevento: presso l'istituto tecnico statale per geometri Galileo Galilei, piazza Risorgimento, Benevento, per tutti i candidati residenti a Benevento e provincia;

Brindisi: presso l'istituto magistrale Palumbo, via Achille Grandi, Brindisi, per tutti i candidati residenti a Brindisi e provincia;

Cagliari: presso il liceo ginnasio statale Siotto Pintor, viale Trento, 103, Cagliari, per tutti i candidati residenti a Cagliari, Oristano e rispettive province;

Campobasso: presso la scuola media statale Montini, via Scarano, Campobasso, per tutti i candidati residenti nella regione Molise;

Caserta: presso l'istituto tecnico industriale F. Giordani, via Laviano, Caserta, per tutti i candidati residenti a Caserta e provincia;

Catania: presso il liceo ginnasio statale Mario Cutelli, via Firenze, 202, Catania, per tutti i candidati residenti a Catania, Caltanissetta e rispettive province;

Catanzaro - per tutti i candidati residenti a Catanzaro e provincia secondo la seguente ripartizione:

presso la scuola media statale Mazzini, via Maddalena, Catanzaro, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla L;

presso l'istituto industriale Scalfaro, piazza Matteotti, Catanzaro, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla M alla Z;

Cosenza: presso l'istituto tecnico industriale Antonio Monaco, via Popilia, Cosenza, per tutti i candidati residenti a Cosenza e provincia;

Enna: presso l'istituto tecnico commerciale Duca d'Aosta, viale Diaz, 29, Enna, per tutti i candidati residenti ad Enna e provincia;

Firenze - per tutti i candidati residenti nella regione Toscana, secondo la seguente ripartizione:

presso l'istituto patologia generale e chimica, viale Morgagni n. 48/B, Firenze, per tutti i candidati residenti a Firenze e provincia;

presso l'Università degli studi, facoltà d'ingegneria, biennio, viale Morgagni n. 44, Firenze, per tutti i candidati residenti ad Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena e rispettive province;

Foggia - per tutti i candidati residenti a Foggia e provincia, secondo la seguente ripartizione:

presso la scuola statale Saverio Altamura, rione Candelaro, Foggia, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla G;

presso l'istituto tecnico statale commerciale mercantile Pietro Giannone, via Sbano, 5, Foggia, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla H alla Z;

Frosinone: presso la scuola media statale Umberto Primo, via Marittima, 728, Frosinone, per tutti i candidati residenti a Frosinone e provincia;

L'Aquila: presso la facoltà d'ingegneria, località Rojo, L'Aquila, per tutti i candidati residenti nella regione Abruzzo;

Latina: presso la scuola media statale Aleardo Aleardi, viale Giulio Cesare, 20, Latina, per tutti i candidati residenti a Latina e provincia;

Lecce - per tutti i candidati residenti a Lecce e provincia, secondo la seguente ripartizione:

presso l'istituto tecnico industriale Enrico Fermi, via Merine, 5, Lecce, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla I;

presso l'istituto professionale G. Marconi, via di Birago, 89, Lecce, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla L alla Z;

Milano: presso il Politecnico di Milano, via Bonardi, 9, Milano, per tutti i candidati residenti nelle regioni Lombardia, Liguria e per quelli residenti a Torino e provincia;

Napoli - per tutti i candidati residenti a Napoli e provincia, secondo la seguente ripartizione:

presso il palazzo uffici finanziari, via Filzi, 1, Napoli, per tutti i candidati il cui cognome inizia con la lettera C;

presso la facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, Napoli, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, D, E, F, G, H, I, J e K;

presso la facoltà di ingegneria, biennio, via Claudio, 2, Napoli, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere dalla L alla Z;

Nuoro - per tutti i candidati residenti a Nuoro, Sassari e rispettive province secondo la seguente ripartizione:

presso la scuola media statale n. 1, via Gramsci, Nuoro, per tutti i candidati residenti a Nuoro e provincia;

presso l'istituto tecnico commerciale, via Toscana, Nuoro, per tutti i candidati residenti a Sassari e provincia;

Palermo - per tutti i candidati residenti a Palermo, Agrigento e rispettive province, secondo la seguente ripartizione:

presso il liceo scientifico statale Stanislao Cannizzaro, via Generale Arimondi, 14, Palermo, per tutti i candidati residenti a Palermo e provincia il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D e E;

presso l'istituto tecnico industriale A. Volta, Passaggio dei Picciotti, 1, Palermo, per tutti i candidati residenti a Palermo e provincia il cui cognome inizia con le lettere dalla F alla M;

presso il liceo scientifico statale G. Galilei, via Danimarca, 54, Palermo, per tutti i candidati residenti a Palermo e provincia il cui cognome inizia con le lettere dalla N alla Z;

presso la Fiera del Mediterraneo, piazza Generale Cascino, Palermo, per tutti i candidati residenti ad Agrigento e provincia;

Perugia: presso l'istituto tecnico commerciale Enrico Fermi, via Canali, 12, Perugia, per tutti i candidati residenti nella regione Umbria;

Potenza: presso l'istituto tecnico industriale statale A. Einstein, via Principe Piemonte, 39, Potenza, per tutti i candidati residenti nella regione Basilicata;

Reggio Calabria - per tutti i candidati residenti a Reggio Calabria, Messina e rispettive province, secondo la seguente ripartizione:

presso l'istituto tecnico commerciale R. Piria, via Piria, 1, Reggio Calabria, per tutti i candidati residenti a Messina e provincia;

presso il liceo scientifico statale L. Da Vinci, via Possidonea, 8, Reggio Calabria, per tutti i candidati residenti a Reggio Calabria e provincia;

Rieti: presso la scuola media statale Basilio Sisti, via Fontanella, Rieti, per tutti i candidati residenti a Rieti e provincia;

Roma - per tutti i candidati residenti a Roma e provincia, secondo la seguente ripartizione:

presso il palazzo dei Congressi, piazzale Kennedy, Roma-Eur, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, D, F, H, I, J, K, L, N, O, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y e Z;

presso il palazzo degli esami via G. Induno, 4, Roma, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere M, P e G;

presso l'auditorium della tecnica, viale Tupini, 65, Roma-Eur, per tutti i candidati il cui cognome inizia con le lettere C e E;

Salerno: presso il liceo ginnasio Torquato Tasso, piazza S. Francesco, 1, Salerno, per tutti i candidati residenti a Salerno e provincia;

Siracusa: presso l'istituto commerciale statale A. Rizza, via A. Diaz, 12, Siracusa, per tutti i candidati residenti a Siracusa, Ragusa e rispettive province;

Trapani: presso la scuola media statale Simone Catalano, via Marinella, Trapani, per tutti i candidati residenti a Trapani e provincia;

Verona: presso la fiera di Verona, piazzale del Lavoro, 8/a, Verona, per tutti i candidati residenti nelle regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia;

Viterbo: presso l'istituto tecnico statale commerciale Paolo Savi, via Raniero Capocci, 36, Viterbo, per tutti i candidati residenti a Viterbo e provincia.

(3634)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avvisi relativi alla pubblicazione di graduatorie generali di concorsi a posti di consigliere, collocatore e agente tecnico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 15 giugno 1982 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5 del maggio 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1982, registro n. 5 foglio n. 307, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a diciannove posti di consigliere in prova, nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro, indetto con decreto ministeriale 10 aprile 1980.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 15 giugno 1982 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5 del maggio 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1982, registro n. 4 foglio n. 307, concernente l'approvazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a 15 posti di collocatore in prova, da destinare nella Basilicata, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1979.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 15 giugno 1982 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5 del maggio 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1982, registro n. 4 foglio n. 306, concernente l'approvazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso, per esami, a venti posti di collocatore in prova, nel ruolo della carriera esecutiva del personale dei collocatori, da destinare in Sardegna, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1979.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 15 giugno 1982 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5 del maggio 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 12 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1982, registro n. 6 foglio n. 225, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli, a otto posti di agente tecnico in prova, nel ruolo della carriera ausiliaria del personale degli uffici del lavoro, indetto con decreto ministeriale 16 maggio 1979.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10).
Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

Tipo **ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

I Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:
annuale ... L. 72.000
semestrale ... L. 40.000

II Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:
annuale ... L. 100.000
semestrale ... L. 55.000

III Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:
annuale ... L. 96.000
semestrale ... L. 53.000

IV Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:
annuale ... L. 85.000
semestrale ... L. 47.000

V Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:
annuale ... L. 165.000
semestrale ... L. 92.000

VI Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* ... L. 30.000

VII Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali ... L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* ... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... L. 65.000
Abbonamento semestrale ... L. 35.000

Un fascicolo **L. 400** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 15 giugno 1982 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5 del maggio 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1982, registro n. 4 foglio n. 385, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di agente tecnico in prova, nel ruolo della carriera ausiliaria del personale dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 16 maggio 1979.

(3542)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CATANIA

Revoca di concorsi a posti di veterinario igienista e veterinario condotto vacanti nella provincia

Il veterinario provinciale di Catania rende noto che con decreti 28 giugno 1982, numeri 2493, 2494, 2495 e 2496 si è provveduto alla revoca dei bandi di concorso 31 agosto 1978, n. 1875, 2 gennaio 1977, n. 2493, 20 gennaio 1975, n. 184 e 18 aprile 1978, n. 1018, relativi ad un posto di veterinario igienista e otto posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania.

(3665)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6, IN GALLARATE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di medicina generale addetto al servizio di pronto soccorso ed accettazione presso il presidio ospedaliero « S. Antonio abate ».

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale addetto al servizio di pronto soccorso ed accettazione presso il presidio ospedaliero « S. Antonio abate ».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

(505/S)

OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Busca (Cuneo).

(504/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 45, IN VERCELLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso il presidio ospedaliero « S. Andrea » di Vercelli

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di vice direttore sanitario;

un posto di primario della divisione di neurologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di immunoematologia e servizio trasfusionale;

due posti di assistente della divisione di chirurgia generale;

due posti di assistente della divisione di pediatria;

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Vercelli.

(508/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 200 del 22 luglio 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Azienda municipale acquedotti civici, in Bergamo: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di capo ufficio contabilità, primo gruppo, e di impiegato tecnico, quarto gruppo.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100822020)